

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. PASCOLI"-FRANCOLISE  
Prot. 0004312 del 28/12/2022  
IV-1 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**CEIC819004**

**I.A.C. FRANCOLISE**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 21

Prospettive di sviluppo 26



---

## Contesto

---

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'I.A.C. Francolise è costituito da 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, dislocati su 3 plessi scolastici. Coprendo un arco di scolarità dai 3 ai 14 anni, rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. Nell'Istituto gli alunni di nazionalità non italiana sono quasi il 10% della popolazione scolastica e, data l'alta incidenza, la Scuola attua pratiche inclusive promuovendone la loro piena integrazione. Il rapporto studenti-insegnante è sufficientemente adeguato.

#### Vincoli

Dall'analisi dei dati emerge una popolazione scolastica con background familiare medio-basso. La scuola deve tener conto di queste situazioni di svantaggio che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. In alcuni casi, infatti, si trova a rispondere a bisogni molto particolari non risolvibili attraverso un tradizionale rapporto insegnamento-apprendimento, che richiedono interventi mirati e individualizzati. Una particolare attenzione deve essere rivolta anche all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorire la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento. A questi bisogni specifici occorre rispondere con percorsi personalizzati di alfabetizzazione e con specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola, per far sì che la diversità culturale diventi una risorsa per tutti.

- Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio, ad alta vocazione agricola, presenta alcune discrete potenzialità/ opportunità lavorative ed una cultura storica nel centro abitato di Francolise. L'ente locale offre il servizio scuolabus comunale che consente agli studenti di raggiungere facilmente le scuole dell'I.A.C. La maggior parte delle famiglie si mostra collaborativa nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Nel corso del corrente anno scolastico si è lavorato molto nella direzione della costruzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

#### Vincoli

Le contrazioni per la spesa dell'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Non si registrano al momento significativi contributi di risorse e competenze utili per la scuola provenienti dal territorio. Queste sono disperse e non sistematicamente organizzate e il contributo dell'ente locale, seppur presente, risulta comunque limitato. Sono inoltre carenti sul territorio gruppi/associazioni culturali che consentano l'arricchimento delle opportunità formative.

Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale e, la Scuola primaria "A. Cardì", è attualmente oggetto di miglioramento strutturale con adeguamento antisismico, gli allievi della scuola primaria sono ospitati presso il plesso della scuola secondaria di primo grado con conseguente trasferimento degli alunni della secondaria presso il plesso di Francolise centro. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi sulla sicurezza. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria è in dotazione il registro elettronico, tutti i plessi sono perciò dotati di copertura totale WIFI. Tutte le aule sono dotate di LIM che permettono agli studenti di svolgere attività didattiche variegate ed interdisciplinari ed i docenti hanno a disposizione supporti digitali personali (tablet). Sono presenti, inoltre, diversi laboratori, di tipo linguistico, scientifico e musicale. L'Istituto ha partecipato anche a bandi di concorso per incrementare le entrate sia monetarie che sotto forma di strumentazione. Nell'anno scolastico 2019/2020



sono state implementate notevolmente le risorse digitali . Sono stati acquistati computer e tablet, poi forniti con contratti in comodato d'uso agli studenti bisognosi per la DAD e la DDI.

Vincoli

La scuola ha sempre bisogno di migliorare la struttura, la funzionalità e la fruibilità degli ambienti. Bisogna aumentare gli spazi alternativi per l'apprendimento, ampliare la messa in atto del Piano nazionale per la scuola digitale con nuove dotazioni tecnologiche e potenziare le competenze digitali del personale e degli alunni. Non si rilevano finanziamenti di privati alle attività scolastiche e l'impegno finanziario dell'Ente Pubblico territoriale è limitato.

- Risorse professionali

Opportunità

La stabilità dei docenti è elevata per cui l'Istituto garantisce continuità educativa e didattica nel tempo. Il personale della scuola ha un'anzianità di servizio che garantisce un importante patrimonio di esperienza e competenza.

Vincoli

Pur in presenza di docenti con elevate competenze professionali si prende atto della non piena corrispondenza prevista dalla normativa vigente (titoli di studio richiesti dopo il 2001 per l'accesso al ruolo). Tale discostamento è dovuto all'età anagrafica dei docenti e all'evoluzione della normativa in materia di requisiti necessari per l'insegnamento. Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è limitato ad esempio pochi docenti della scuola primaria e dell'infanzia sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera. Per gli anni prossimi si tratta di arricchire il patrimonio formativo e di tradurlo in buone prassi operative



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non ) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

##### Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.  
Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.

### Attività svolte

#### Attività svolte

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logicomatematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare, in particolare nel corso di quest'anno sono stati organizzati con i fondi fesr-pon, numerosi percorsi di matematica ,lingua italiana e lingua inglese.

Attività realizzate in ambito logico-matematico:

- Strategie di calcolo numerico mentale e scritto
- Utilizzo di tutti i numeri reali
- Strategie di riconoscimento e descrizione degli elementi principali delle figure geometriche
- Didattica laboratoriale basata su procedimenti mirati a cogliere il rapporto tra il linguaggio matematico e il linguaggio naturale e a usare gli strumenti matematici in situazioni della vita quotidiana
- Somministrazione di prove di diversa tipologia

Attività realizzate in ambito linguistico:

- Attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà
- Esercizi guidati a livello graduale di difficoltà
- Attività guidata per potenziare la comprensione dei testi
- Uso di diverse strategie di letture
- Attività di verbalizzazioni individuali e collettive suggerimenti ed accorgimenti per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni ortografiche
- Utilizzo di schede strutturate grammaticali
- Strategie di analisi di riflessione linguistica
- Didattica laboratoriale
- Somministrazione di prove di diversa tipologia

I percorsi progettati, svolti secondo indirizzi unitari ed omogenei, avviati nelle classi durante il corso dell'anno, attraverso l'utilizzo di un curriculum condiviso, hanno trovato una maggiore intensificazione ed individualizzazione nella seconda parte dell'anno, in specifici corsi di miglioramento, con strategie di didattica innovativa. Sono state impiegate risorse umane interne alla scuola, selezionate dopo attento studio del curriculum, con documentata esperienza, che hanno usufruito di percorsi di formazione professionale nella formazione d'ambito, come tanti altri docenti che prestano servizio nella scuola.

Gli incontri dipartimentali, lo scambio professionale, i corsi di formazione in rete e l'esperienza dei forum sono state opportunità che hanno stimolato alla riflessione per operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo. I docenti sono stati retribuiti con il fondo dell'istituzione scolastica.

La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le



pratiche didattiche ed educative. La scuola ha fatto rete con l'istituto ISISS di Sessa Aurunca per l'acquisizione e la pratica di didattica inclusiva.

Il triennio in questione è stato caratterizzato dalla situazione pandemica da covid 19, pertanto, parte delle attività progettate, per raggiungere il traguardo prefissato, non sono state svolte nei primi due anni.

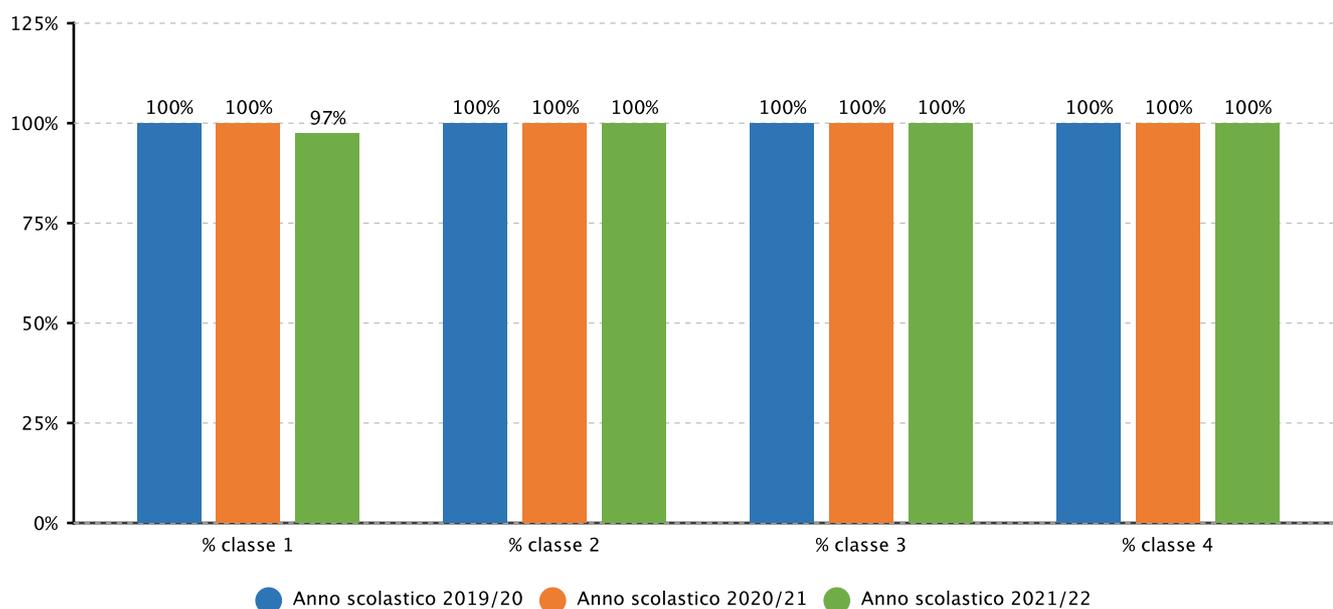
## Risultati raggiunti

### Risultati

L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garanti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione. Con riferimento alla nostra priorità, rispetto all'anno scolastico 2021/22, ma anche rispetto a tutti gli anni precedenti, è diminuita la percentuale di alunni con votazione 6, che in questo anno risultano addirittura inferiore ai parametri di riferimento. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con votazione 10 e lode che risulta superiore ai parametri di confronto.

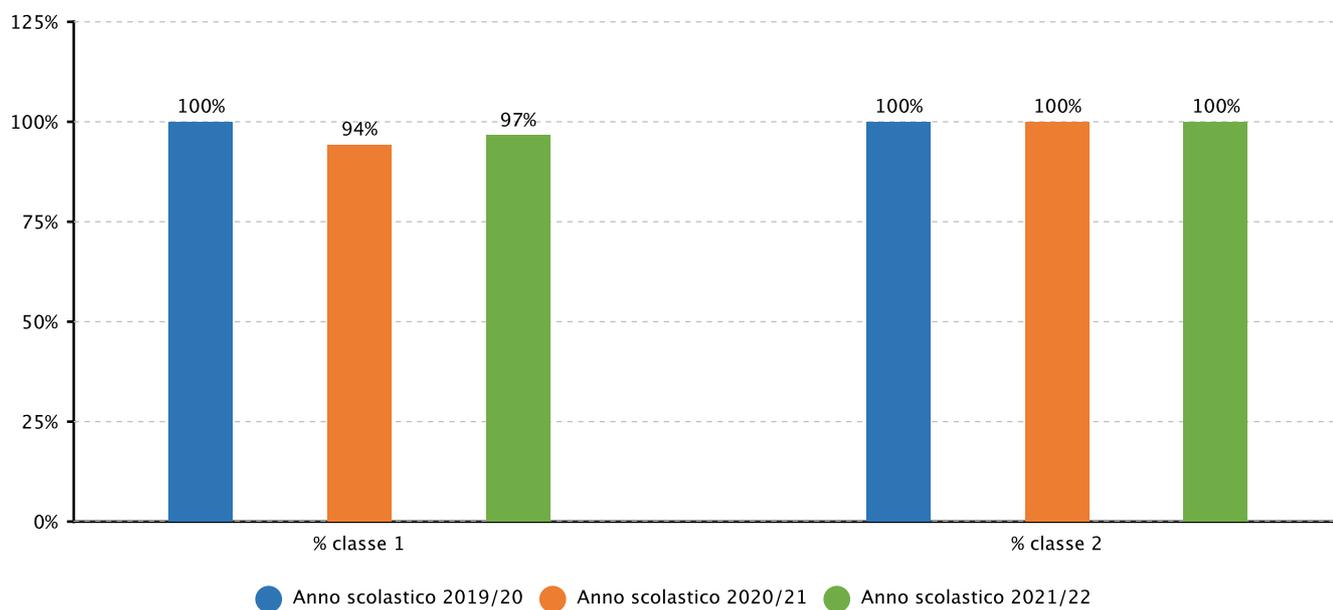
## Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

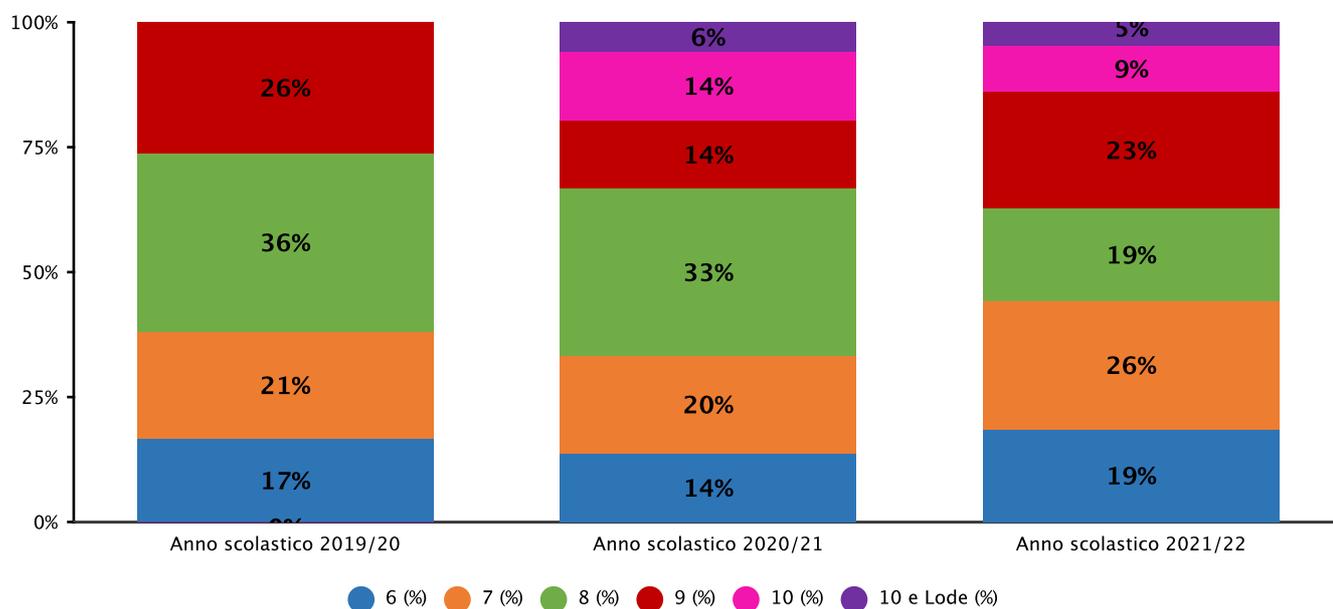




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

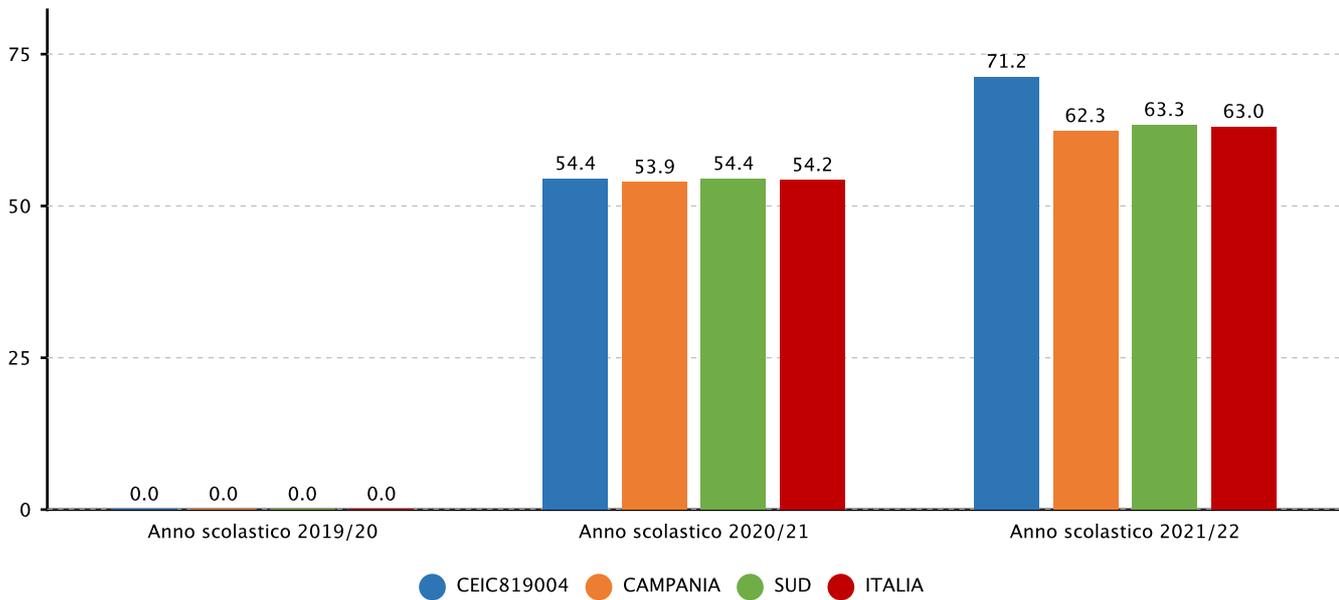


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

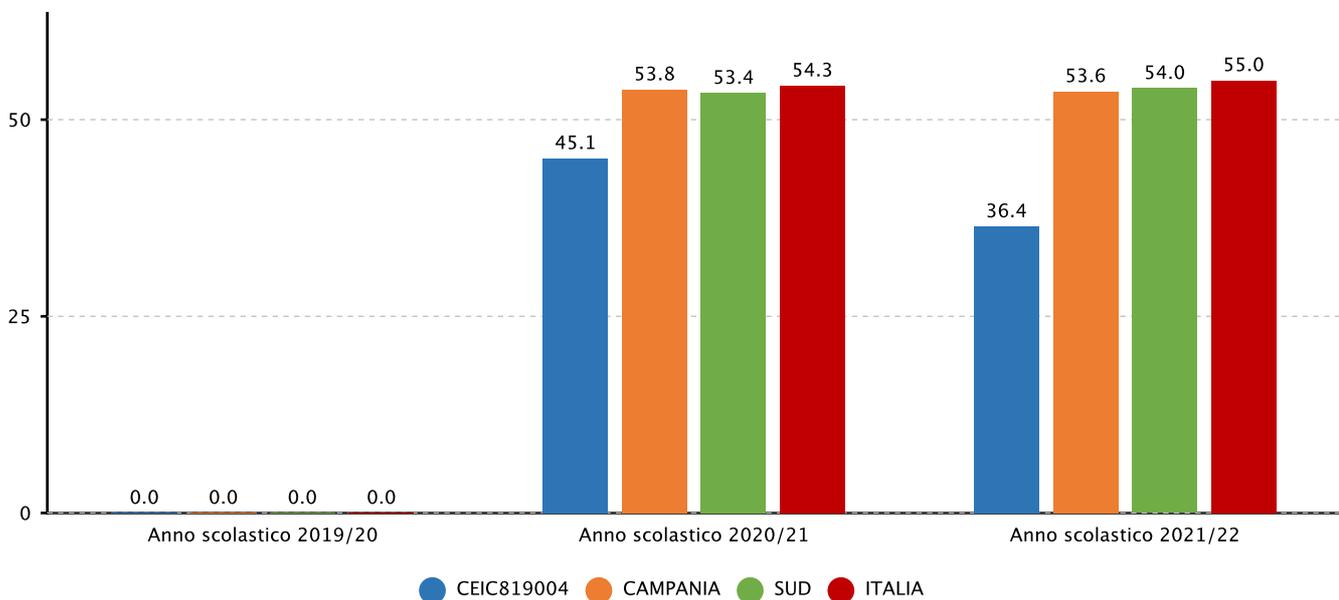




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

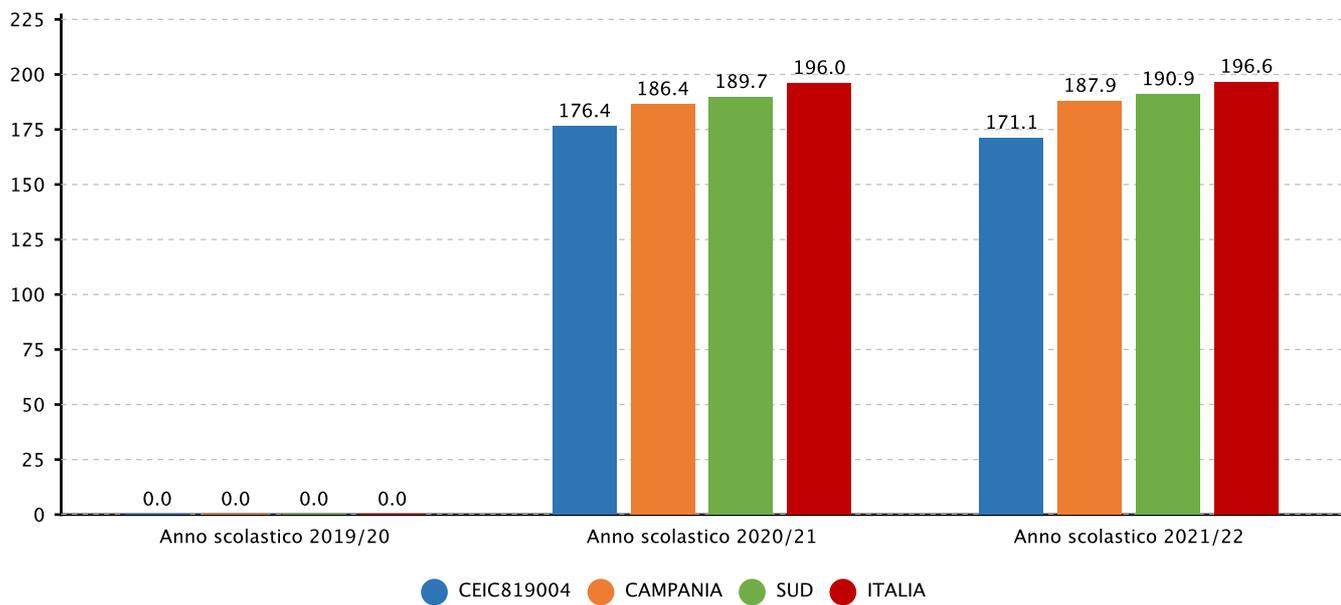


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

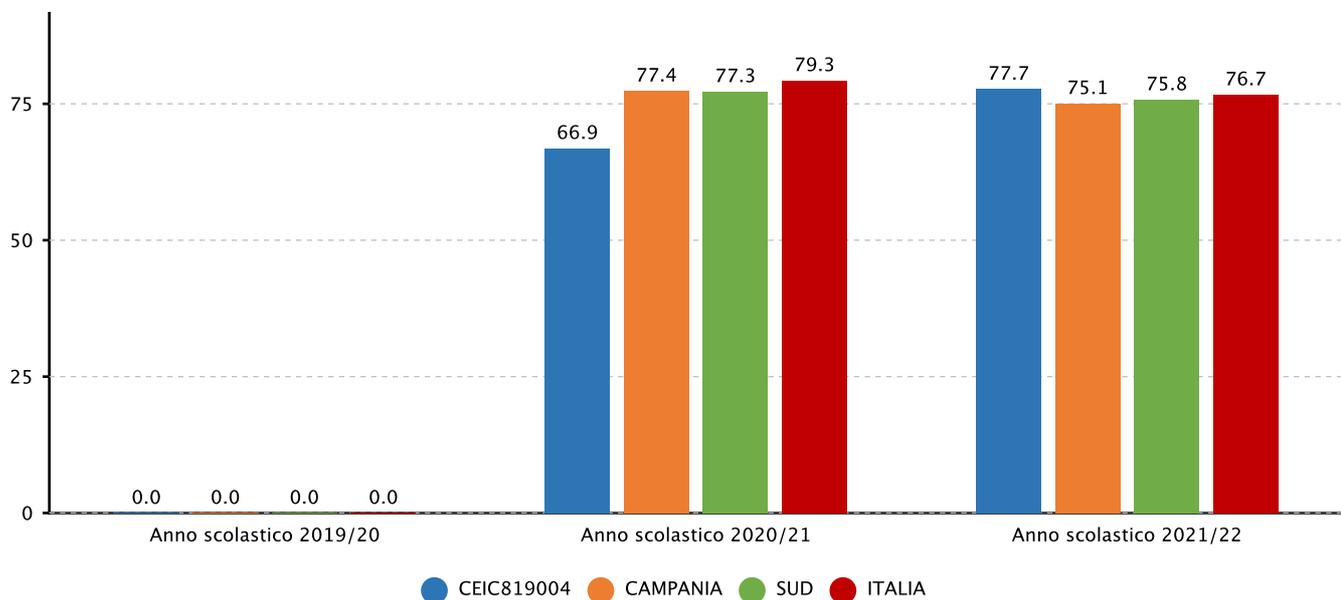




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

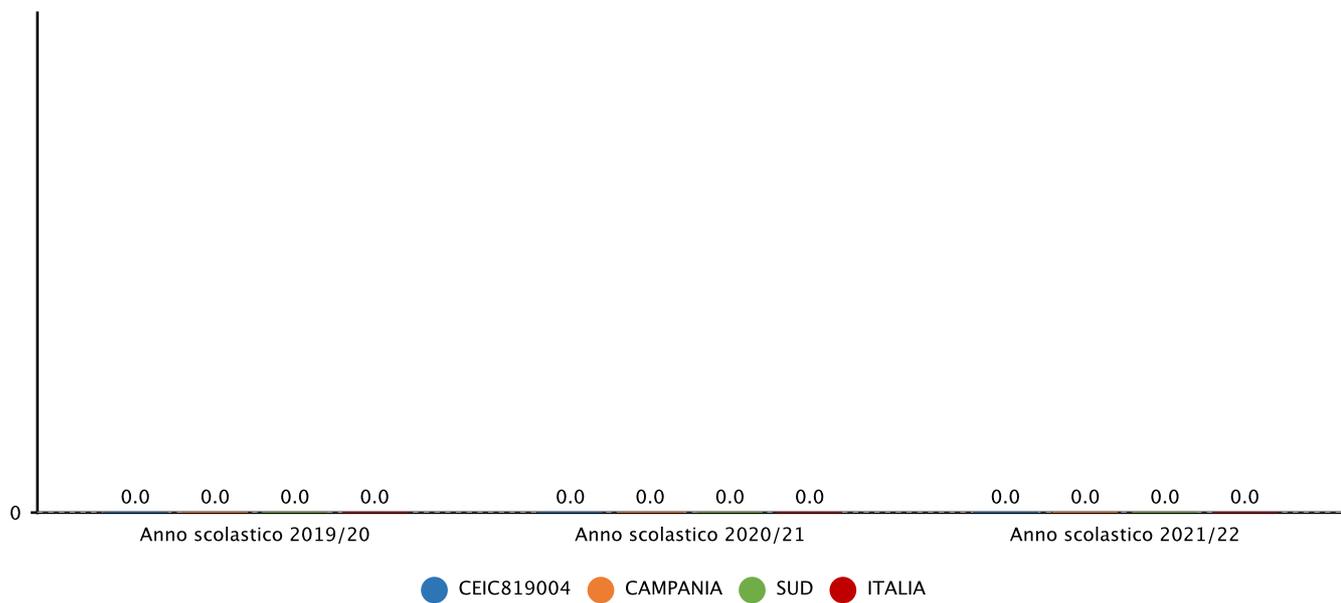


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

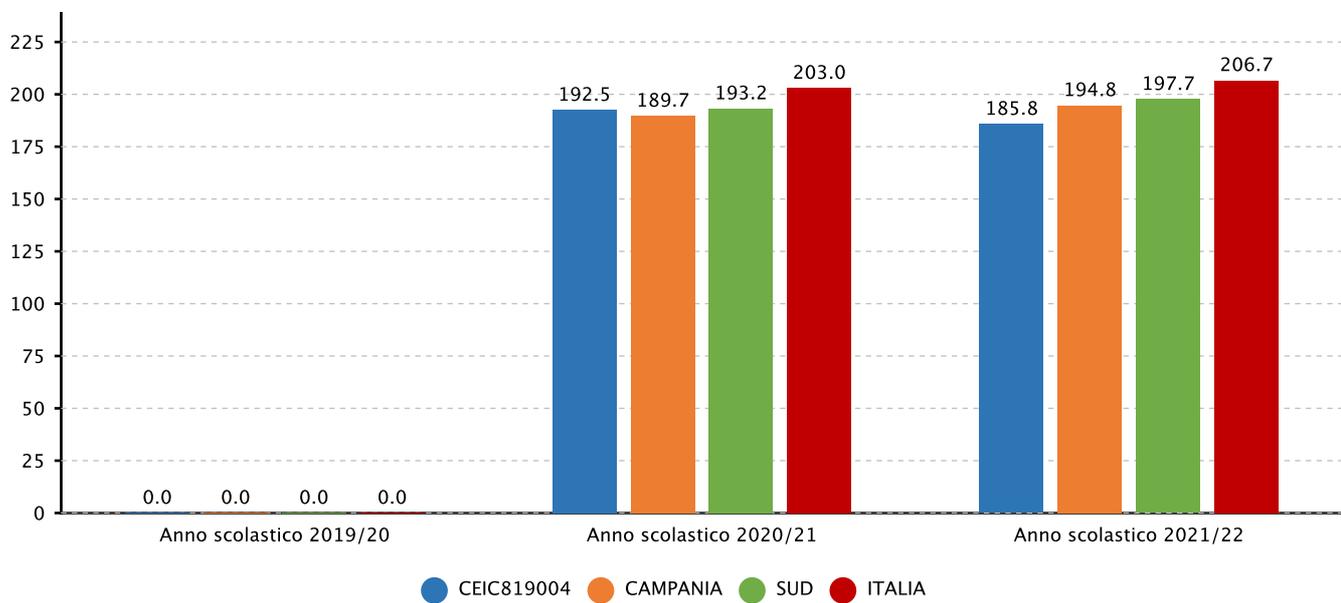




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

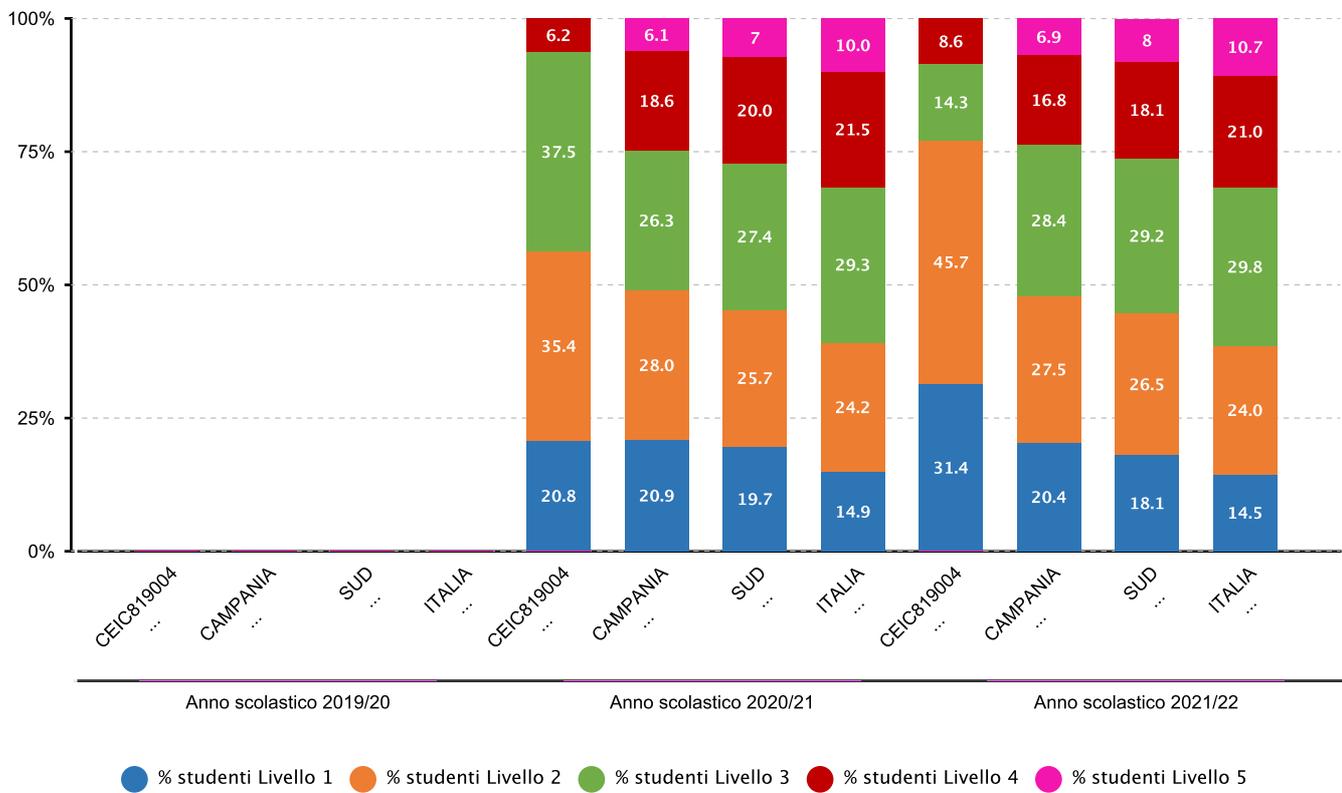


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



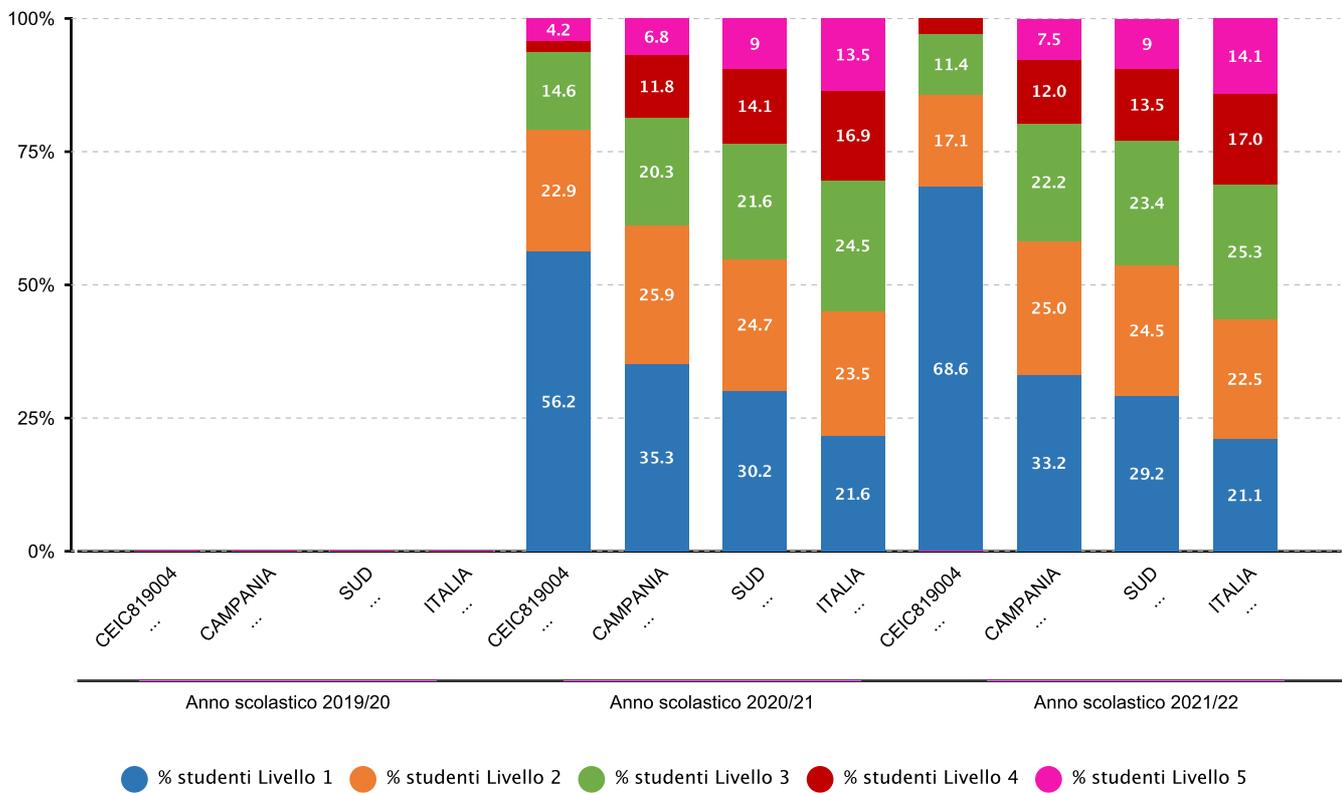


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



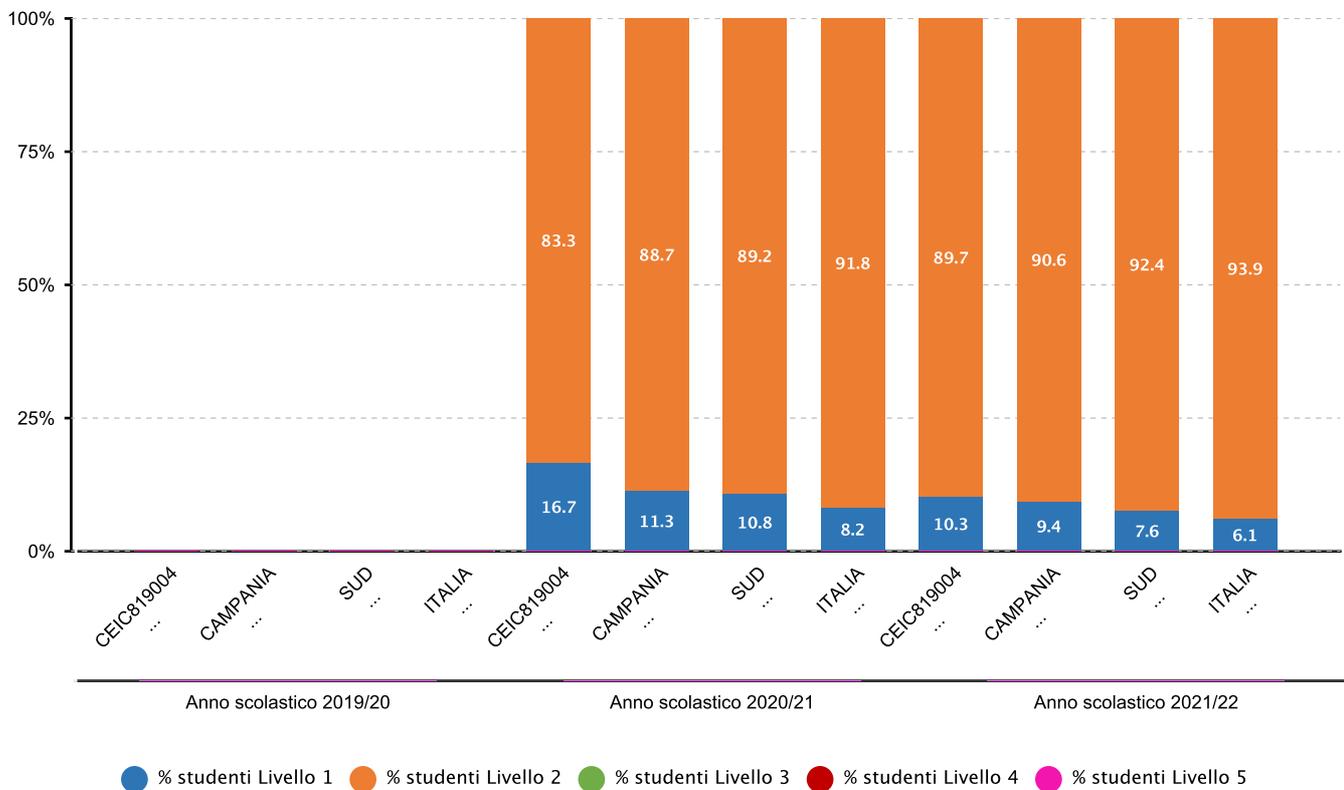


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



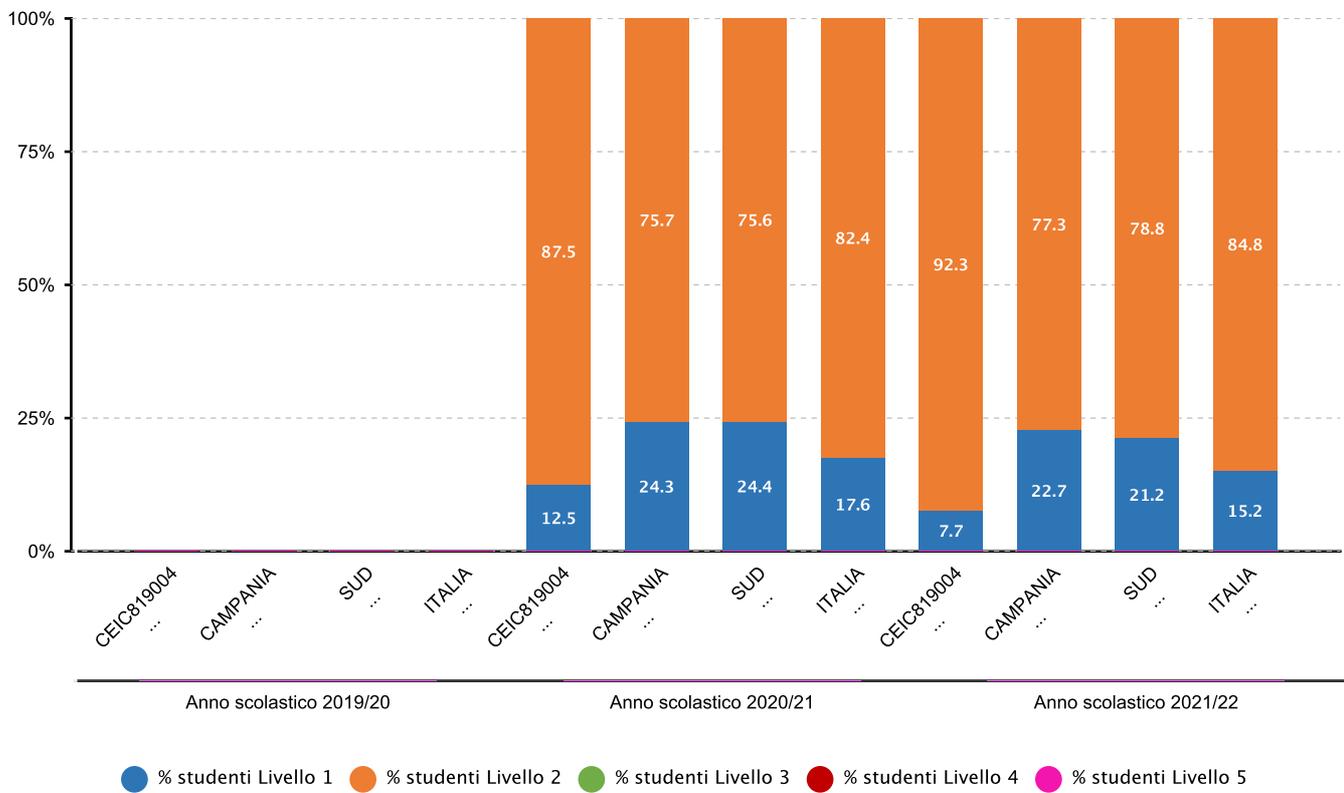


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



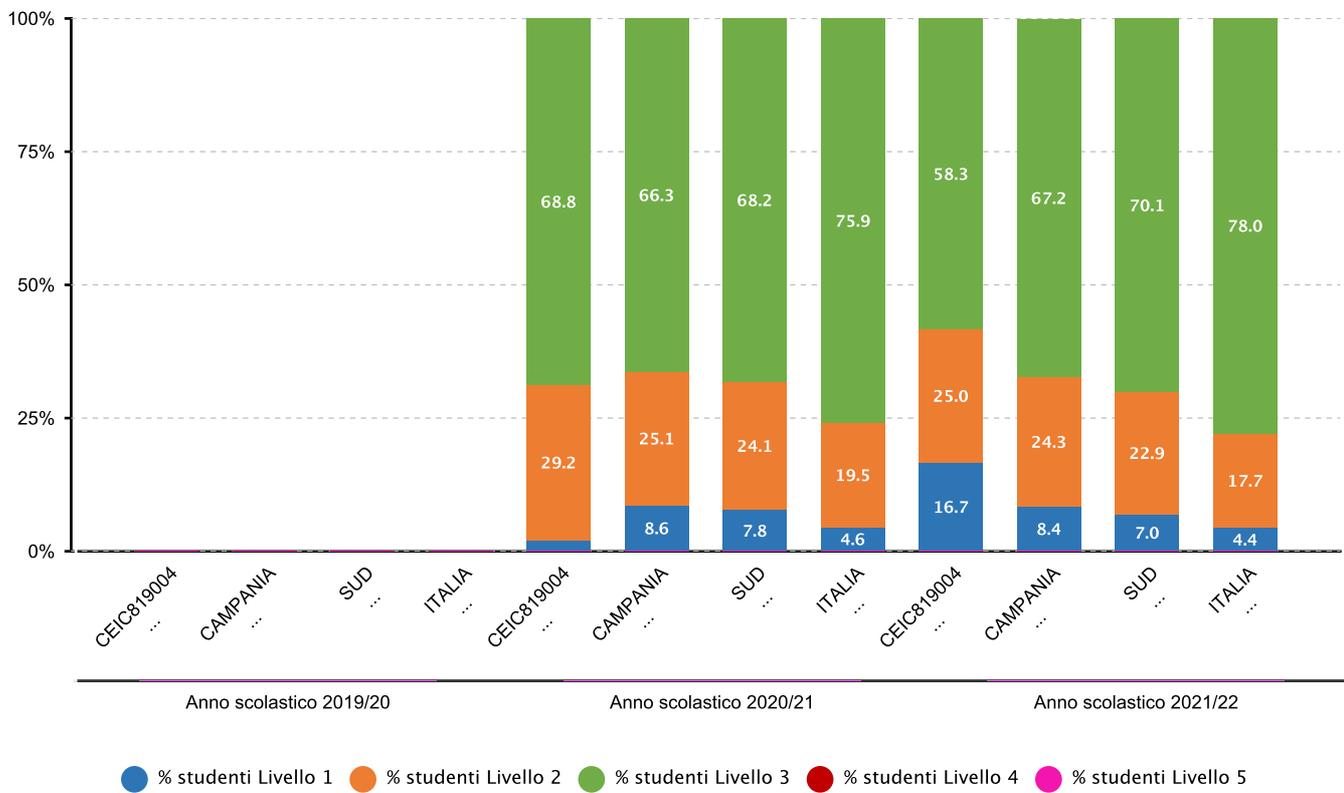


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



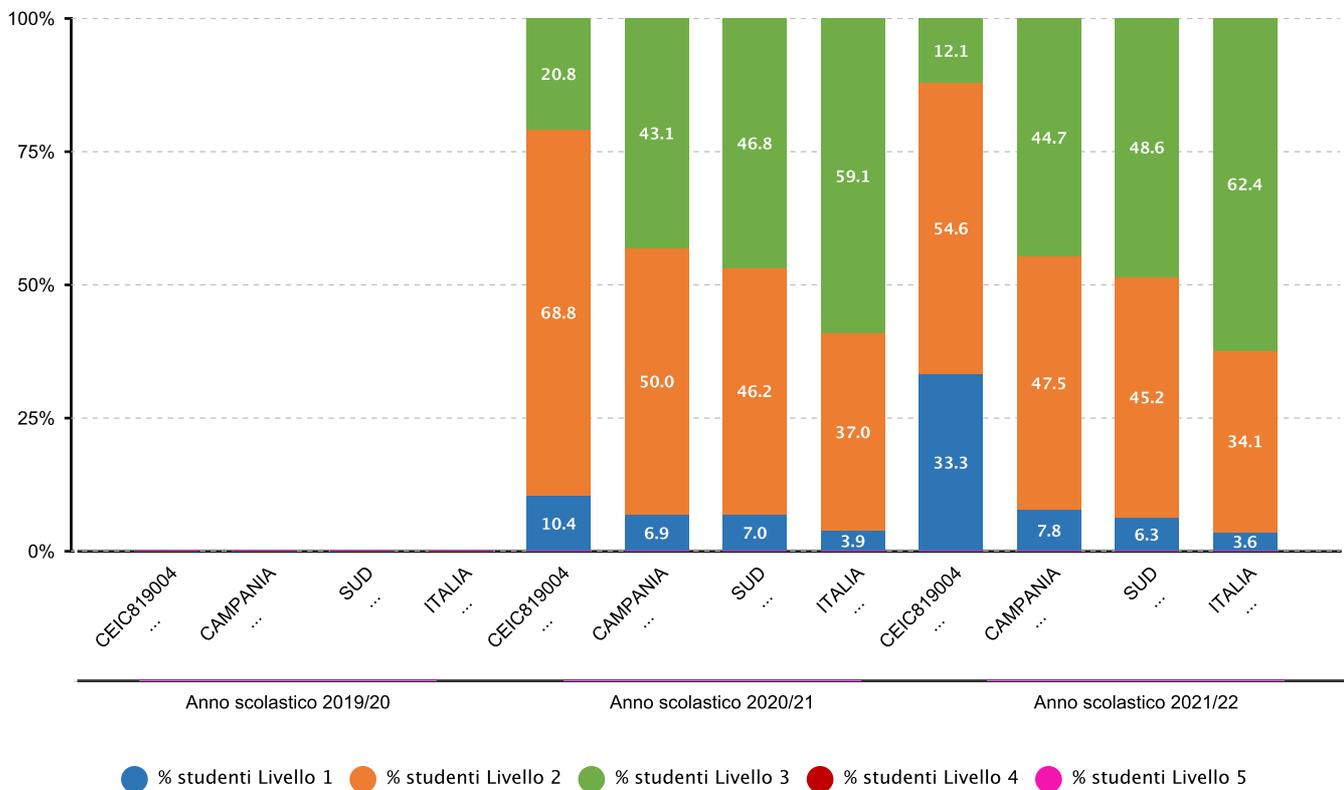


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



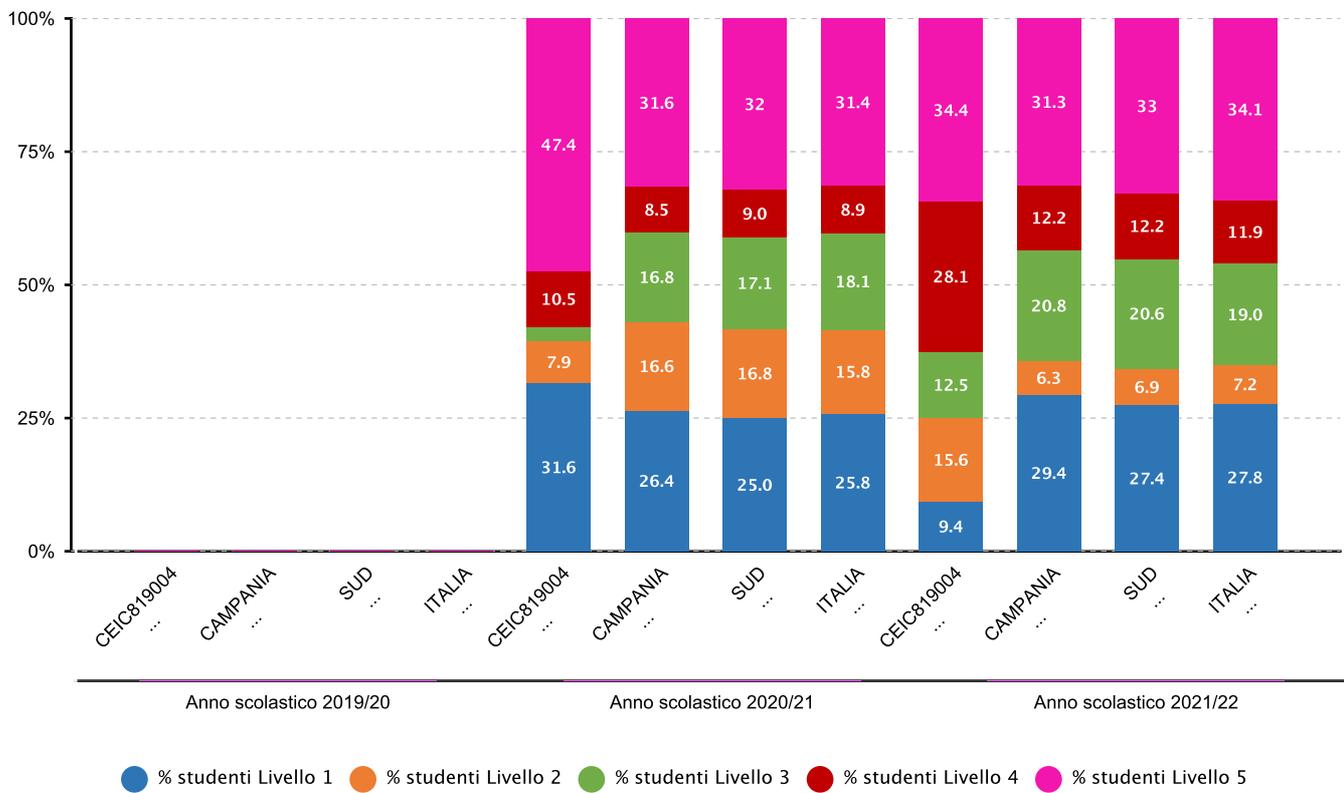


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



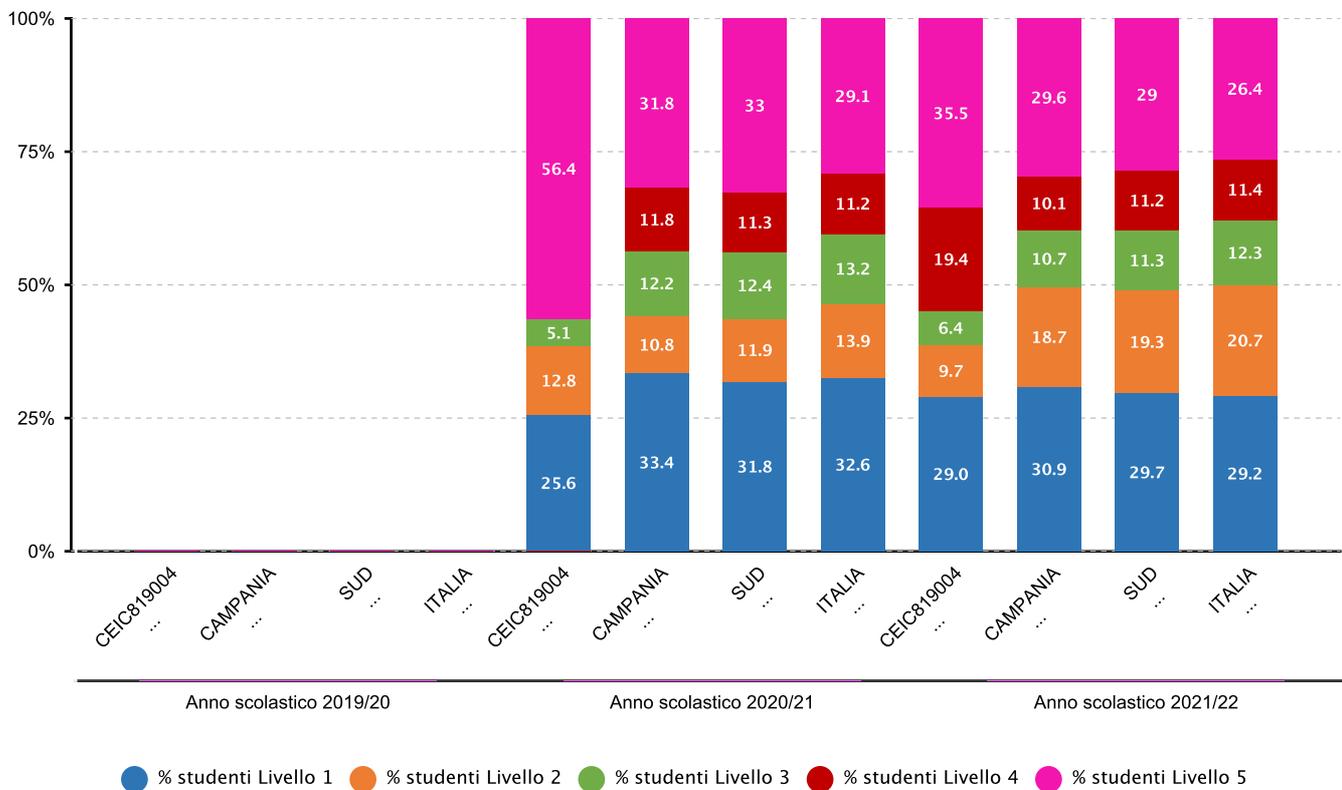


**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



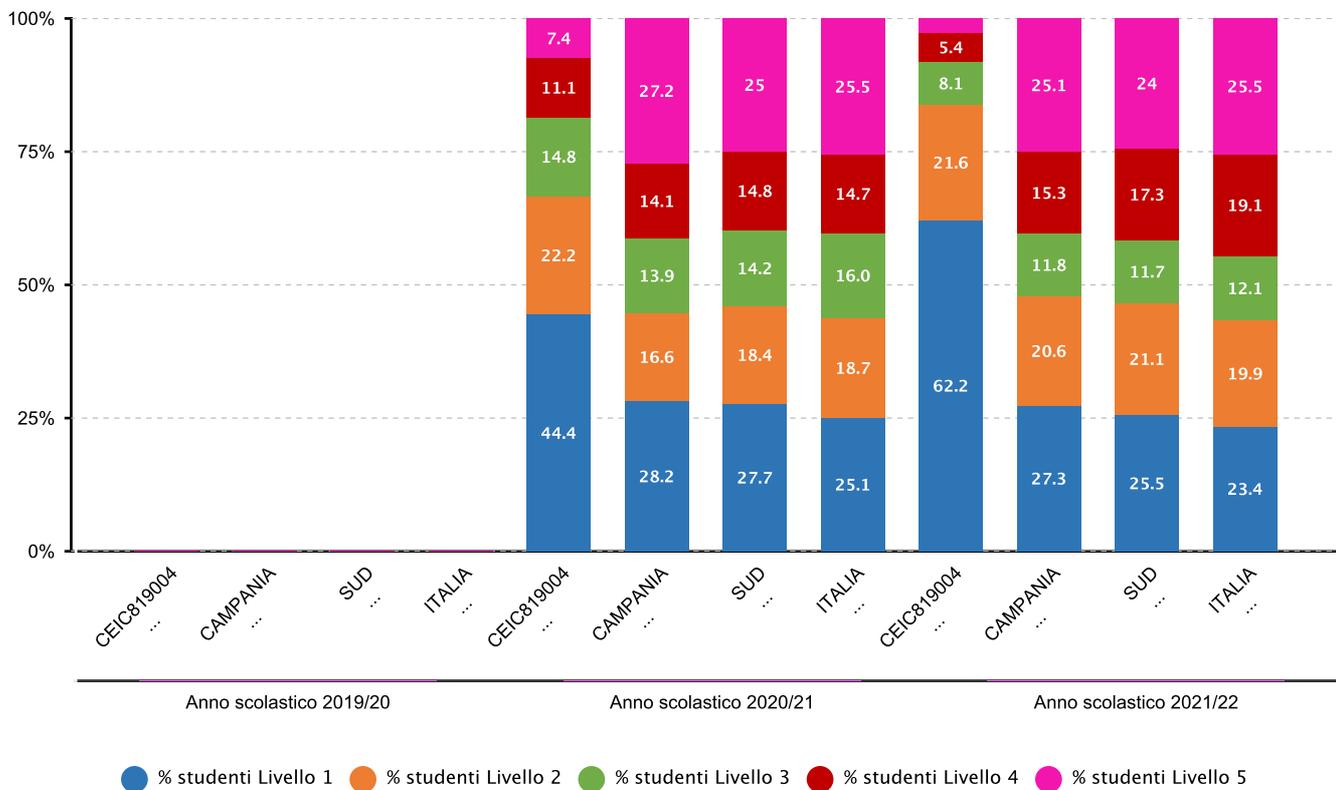


## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



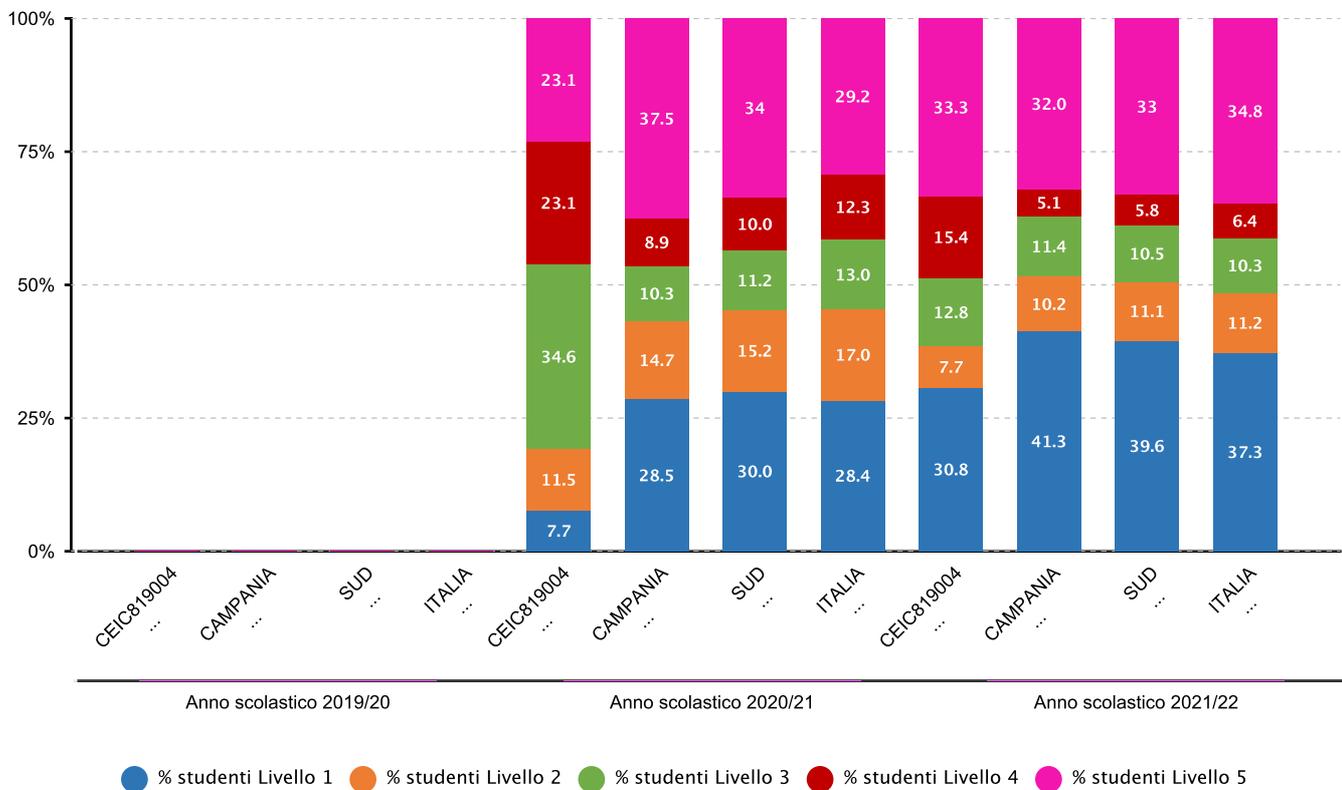


**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**





**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21	



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

- Sviluppo delle competenze sociali e relazionali per promuovere il senso di responsabilità personale e la partecipazione attiva.

### Traguardo

- Acquisizione e interiorizzazione di regole e codici di comportamento validi e condivisi.

## Attività svolte

Un aspetto da non sottovalutare per migliorare la qualità della scuola, è quello di potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave del quadro europeo che si riconducono alla cittadinanza attiva e, tra queste, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Si vogliono di seguito indicare le azioni effettuate per diminuire il numero degli alunni con competenze base nell'ambito della cittadinanza attiva che hanno consentito di modificare positivamente il trend della valutazione degli studenti.

Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica è stato il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di sostenibilità ambientale, di legalità e sicurezza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale.

I laboratori di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva sono stati strutturati in tre percorsi:

1. La legalità nel mio Paese con attività di interviste a soggetti portatori di legalità; raccolta informazioni sulle pratiche di legalità nel territorio; foto di istituti di legalità; valutazione con senso critico.
2. Reportage sulle emergenze storico-culturali del territorio con attività di ricerca-azione per individuare specifiche emergenze storicoculturali.
3. Un valore aggiunto: la sostenibilità ambientale, con attività di verifica dei livelli dei rischi ambientali e proposte a sostegno della difesa della risorsa ambiente e della biodiversità.

Le attività si sono svolte attraverso la pratica laboratoriale e i lavori di gruppo soprattutto in orario curricolare che hanno avuto come prodotto finale la stesura di un testo sulle tradizioni da conservare "Il pranzo della domenica è sempre più buono", pubblicato e inviato al ministero della pubblica istruzione.

## Risultati raggiunti

I risultati che sono stati conseguiti attraverso le azioni di osservazione e studio delle realtà locali hanno sviluppato non solo il senso di identità e di appartenenza al territorio, ma anche la visione oggettiva e critica delle realtà locali.

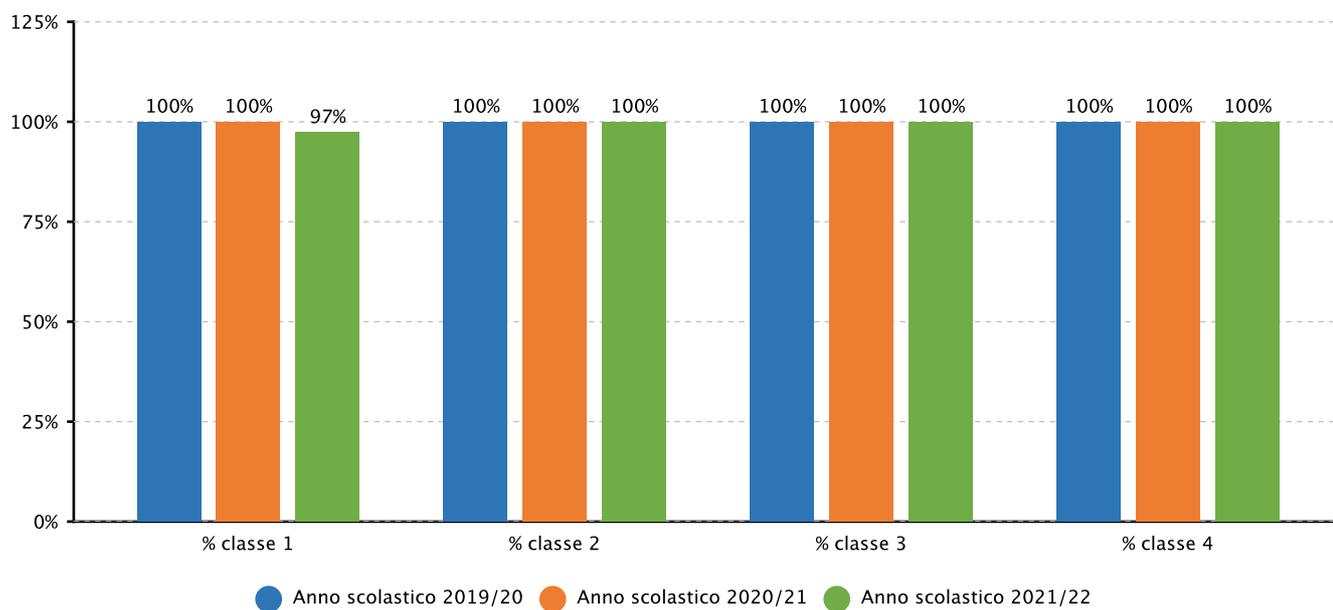
Gli esiti raggiunti hanno consentito di osservare un miglioramento, anche se lieve, nelle competenze civiche e nello spirito di iniziativa dei ragazzi, come si può osservare nei dati che si allegano come Evidenze. Tra questi, un dato interessante fa notare come in piccole comunità, il senso della cittadinanza attiva è forte e, infatti la presenza di alunni con competenze base è uguale a zero o molto basso.

La tabella riporti i dati riferiti a tre anni ed analizza i risultati conseguiti nella certificazione delle competenze – area competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa - dagli alunni delle classi terze della scuola e il trend positivo è in miglioramento, il che è di conforto considerato che la formazione personale richiede tempi più lunghi per una sua evoluzione.

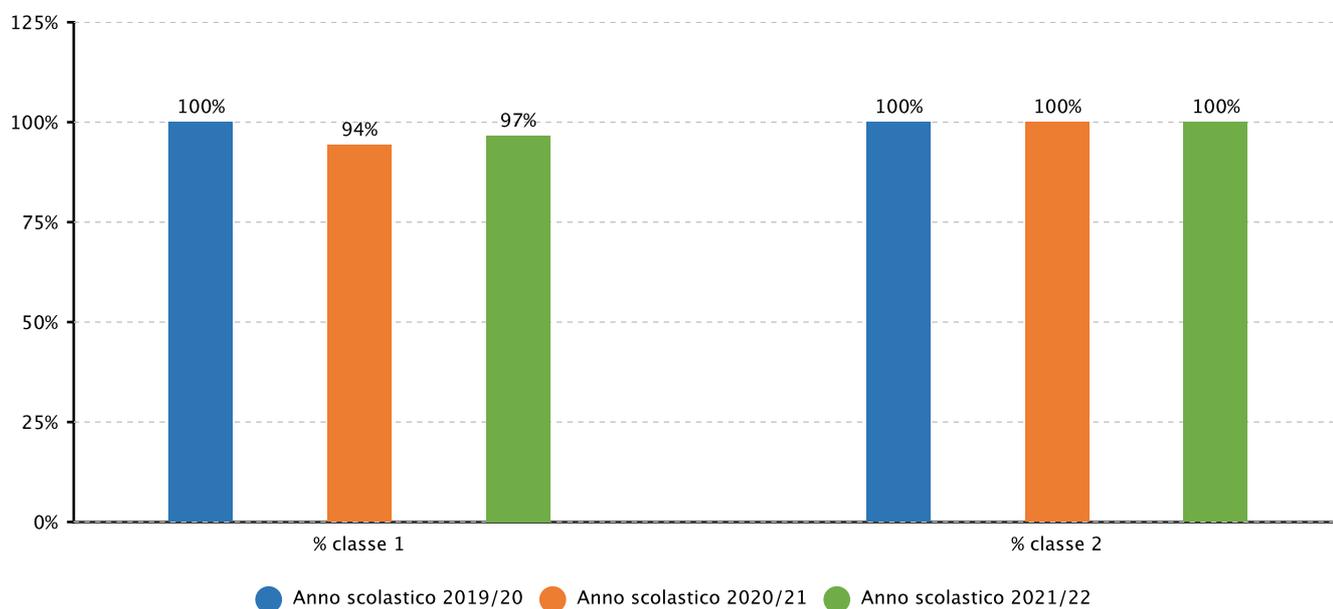
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

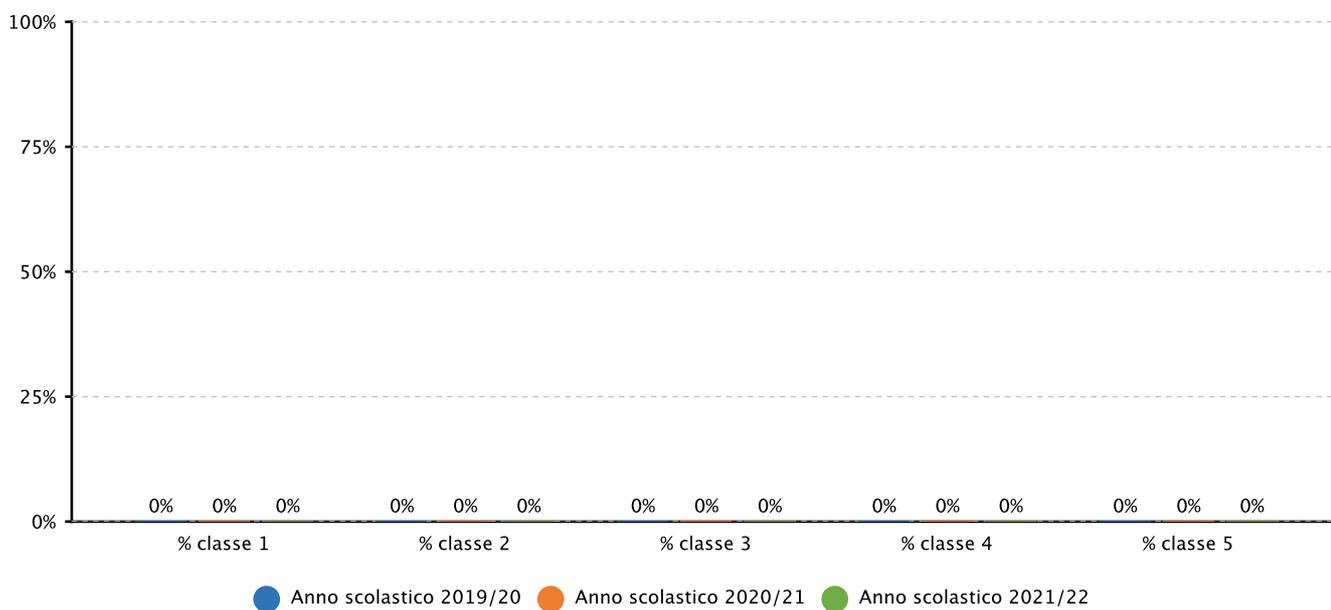


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

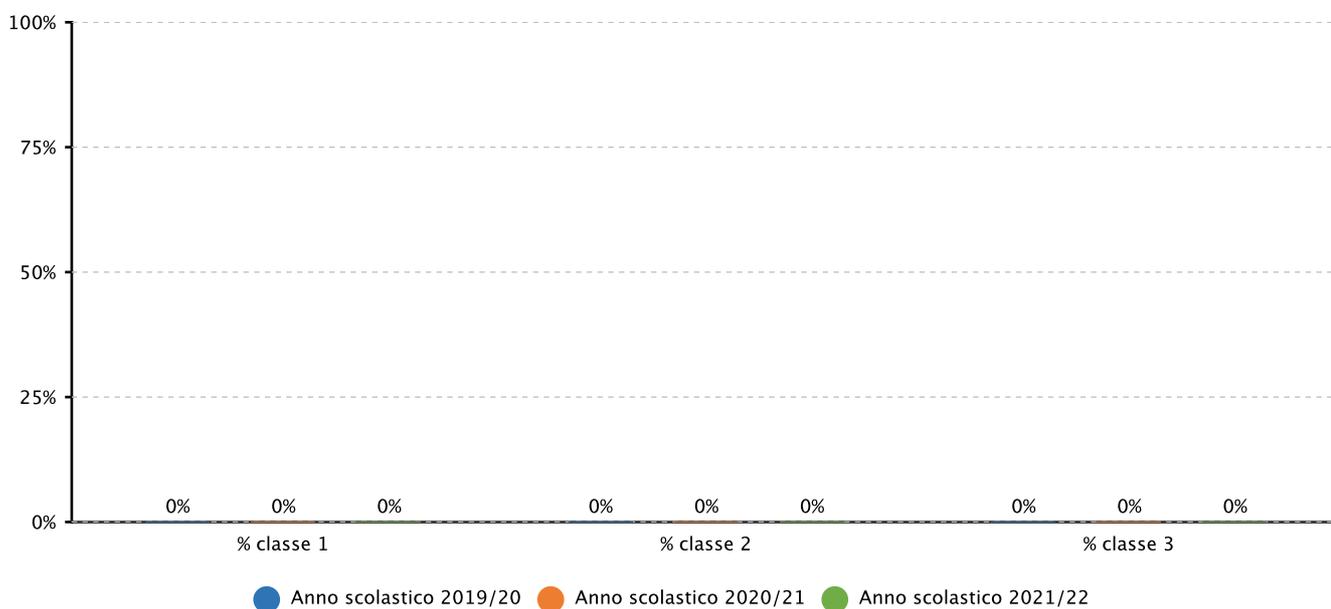




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

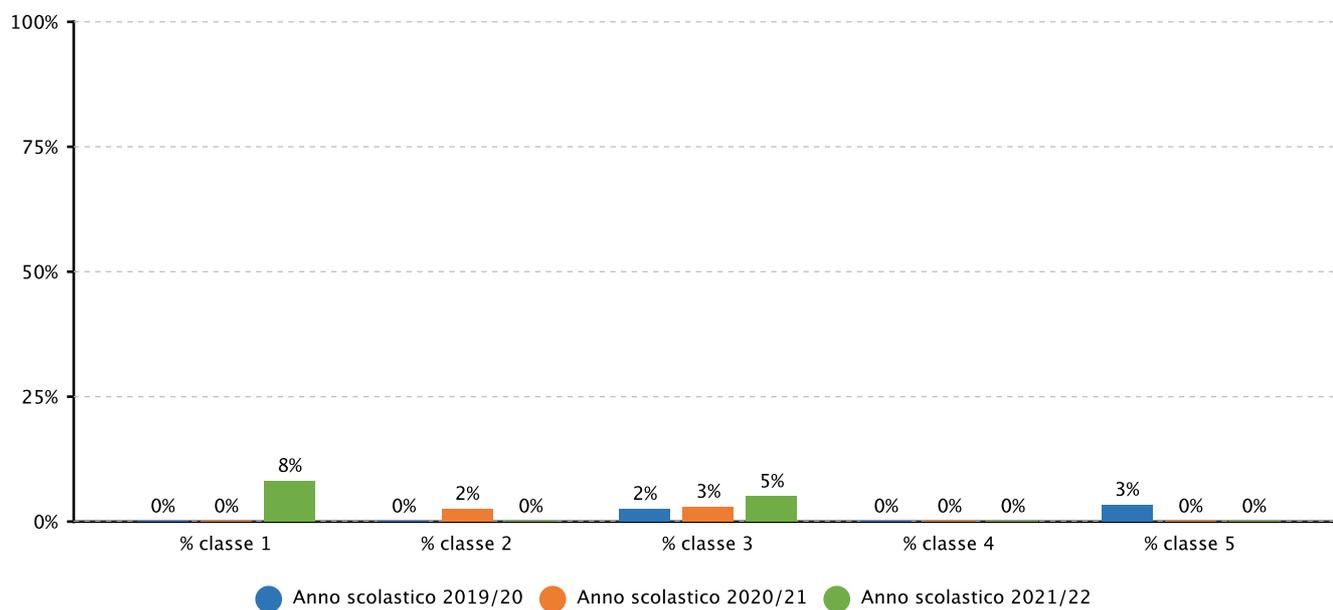


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

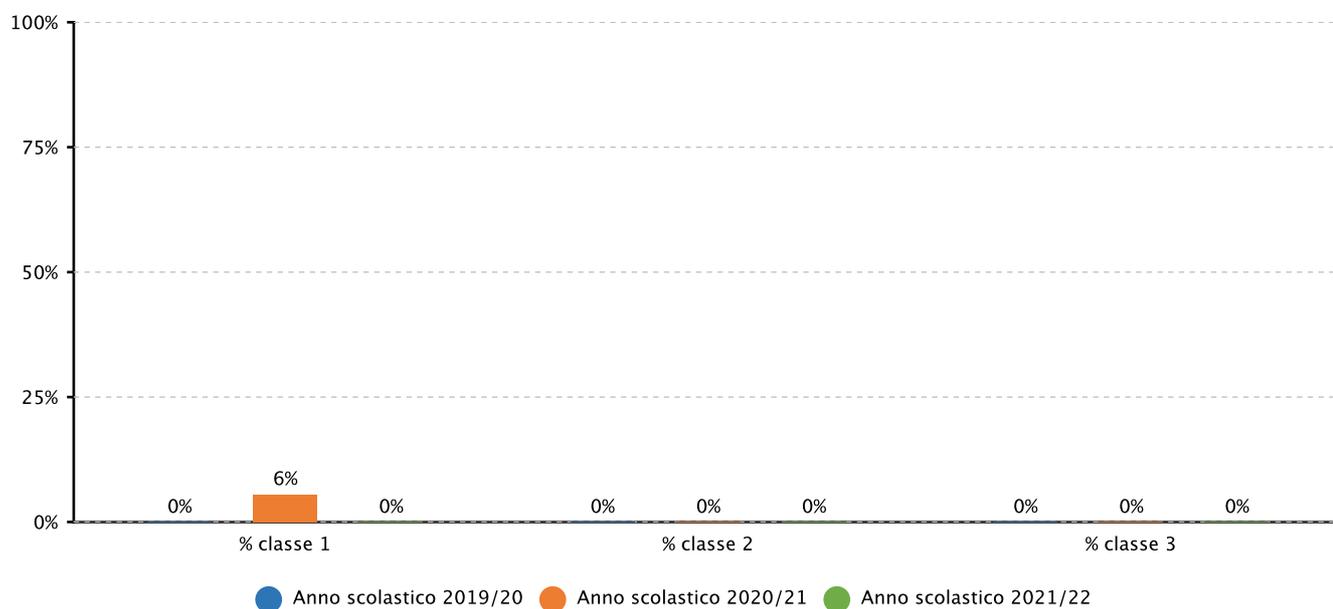




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

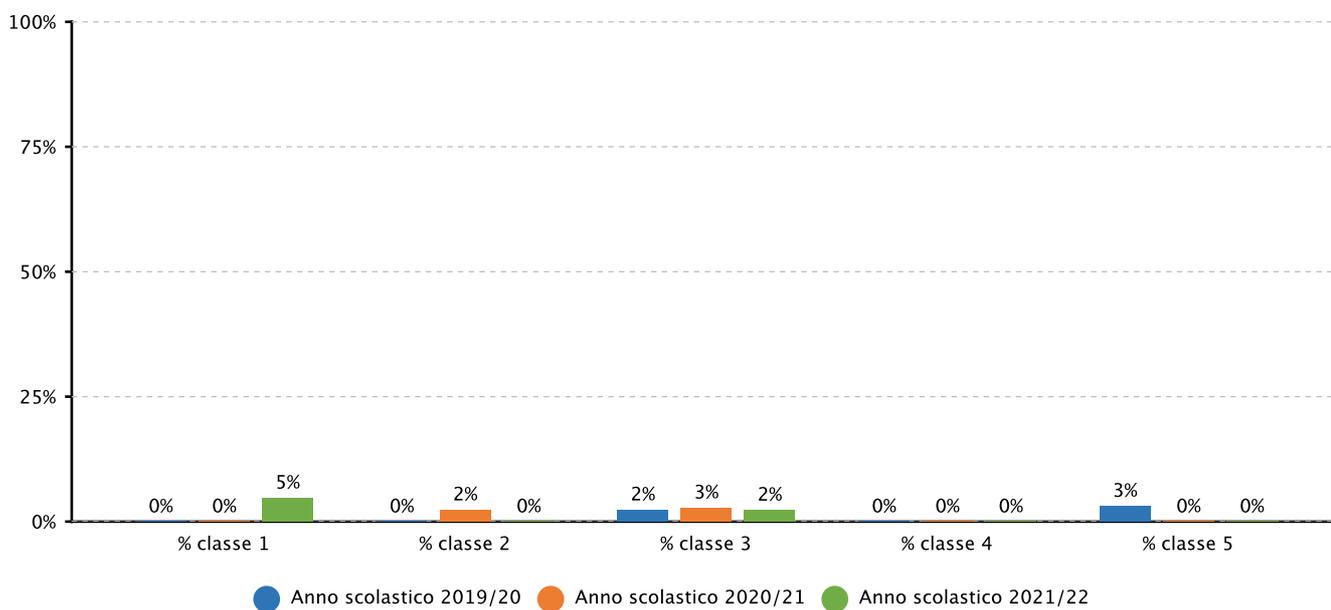


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

Francolise-copertina(1).pdf



## Prospettive di sviluppo

La Mission dell'Istituto Comprensivo di Francolise pone al centro della propria azione la prevenzione del disagio e il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso un'azione didattico-educativa che mira a favorire l'inclusione sociale e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne che frequentano la Scuola. Il contesto socio – culturale ed economico in cui è inserito l'Istituto presenta una realtà composita ed interculturale che favorisce lo scambio e l'arricchimento reciproco, ma che necessita anche di risorse ed investimenti umani, professionali e finanziari. Negli anni precedenti l'Istituto ha effettuato delle scelte strategiche ponendo al centro della propria azione didattica il miglioramento degli esiti (livelli 1 – 2) nelle prove standardizzate nazionali, investendo in modo particolare nell'acquisizione delle competenze chiave di italiano e matematica. Inoltre, sono stati incentivati e favoriti percorsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e progetti di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come Lingua seconda (L2). Entrambi i percorsi però non hanno dimostrato la loro efficacia con una ricaduta positiva negli esiti delle prove standardizzate, che complessivamente sono rimaste uguali agli anni precedenti, sia in italiano sia in matematica. Le priorità e i traguardi che la Scuola si è posta nel triennio 2019 – 2022 corrispondono ad un'attenta analisi realizzata a partire dalla conoscenza dei bisogni e delle esigenze dell'utenza locale e del territorio, che negli anni si è caratterizzato in maniera sempre più significativa come un contesto multi e interculturale. I buoni risultati ottenuti e messi in evidenza nella Rendicontazione Sociale dimostrano la capacità dell'Istituto di operare scelte accorte e di investire il proprio capitale professionale e materiale nel modo corretto. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, in coerenza con il nuovo Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo ha scelto di porsi delle nuove sfide, in continuità con quanto già realizzato. In particolare sono state individuate le seguenti aree:

- consolidamento e potenziamento delle competenze di base, in particolare in italiano, matematica e nelle lingue straniere, per continuare nel percorso già intrapreso e migliorare gli esiti delle prove standardizzate;
- sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze digitali e a imparare a imparare, per fornire agli studenti strumenti culturali che li aiutino a collocarsi e orientarsi in un mondo caratterizzato dalla complessità;
- potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva, anche attraverso la valorizzazione e il dialogo con il territorio per sviluppare il ruolo della Scuola come comunità che interagisce con il contesto locale.

Negli anni futuri si renderà necessario porre maggior attenzione anche ai risultati scolastici, in particolare agli esiti in uscita dall'Esame di Stato che attualmente risultano inferiori alla media Regionale e del territorio di riferimento (provincia di Caserta) nelle fasce medie e alte (8, 9, 10 e 10 e lode) e superiori nelle fasce più basse (6 e 7). Sarà, inoltre, necessario sviluppare una cultura della valutazione e della rendicontazione, che permetta all'Istituto di tener traccia in modo significativo e rilevante delle innumerevoli iniziative realizzate per garantire a tutti i suoi alunni e le sue alunne il successo formativo.